



Carissime Sorelle

Oggi, 15 dicembre 2006 alle ore 15.00, dalla nostra Comunità di Albano Laziale (RM), il Divin Maestro ha chiamato a sé la nostra sorella

SR. M. LORENZA – TERESA PINNA
nata a Ossi (Sassari), il 14 settembre 1942.

All'età di 21 anni, lascia la sua numerosa famiglia, e viene accolta in Congregazione ad Alba, il 22 aprile 1964. Porta con sé la dote preziosa dell'educazione cristiana, caratterizzata dai valori dell'offerta generosa di sé, della laboriosità, della semplicità e della preghiera, valori che porta a maturazione nella vocazione religiosa.

A Roma, il 25 marzo 1967, emette la Prima Professione e si dispone *“a servire dovunque il Divin Maestro le chiederà di seguirlo”*, come lei, di suo pugno, scrive nella domanda di ammissione.

Tornerà al paese dove è nata e cresciuta, nella parrocchia dove è stata battezzata, per emettere la Professione perpetua, il 29 aprile 1973. Sr. M. Lorenza ama i giovani e desidera nuove vocazioni. Ricordando quel giorno benedetto scrive: *“La gente ha partecipato con vivo interesse, la chiesa era piena, erano presenti molti giovani. Ho pregato e offerto in quel giorno, soprattutto per le vocazioni”*.

Trascorre la sua vita di Pia Discepola per lo più nelle case paoline, prestando il suo servizio alla Soc. S. Paolo, a Bari, Modena, Albano, Roma. Trascorre anche qualche anno in Irlanda e lì, come altrove, si dimostra semplice e lieta, rivelando una vita decisamente orientata dall'Eucaristia, ogni giorno celebrata, adorata e vissuta.

Di poche parole, dal carattere timido, animata da spirito buono, la sua figura minuta non ha fatto rumore passando in mezzo a noi. La ricordiamo così, calma e mite, impegnata nel servizio affidatogli, con diligenza e senza affanno.

Nella silenziosità ha vissuto e in silenzio ha affrontato la malattia, con dignità e coraggio. In ottobre dell'anno scorso, al manifestarsi di disturbi cerebrali, le era stato diagnosticato un astrocinoma anaplastico al lobo destro, ed era stata sottoposta con urgenza ad un intervento chirurgico. Ha affrontato pazientemente le terapie necessarie al caso, invocando spesso dal Signore la guarigione, per intercessione di Madre Scolastica, nella quale poneva una particolare fiducia. Purtroppo la malattia ha continuato il suo decorso e l'ha portata ad una progressiva immobilità, fino al totale silenzio, protrattosi in quest'ultimo mese, e poi alla morte.

L'oracolo di consolazione che il Profeta Isaia pronuncia per il popolo eletto, e che la liturgia odierna fa risuonare nella comunità ecclesiale, trova in Sr. M. Lorenza attuazione piena. *“Così dice il Signore tuo redentore, il Santo di Israele: «Io sono il Signore tuo Dio che ti insegno per il tuo bene, che ti guido per la strada su cui devi andare»”* (Is 48,17).

Ascoltando interiormente questa parola di speranza, la nostra sorella si è lasciata guidare dal Maestro Divino sulla via della Vita. Nell'ora in cui si fa memoria della morte di Gesù in Croce, in questo venerdì di Avvento, Sr. M. Lorenza, ha consegnato il suo spirito, nelle mani del Padre celeste, ed è andata incontro al Signore che viene. Leggiamo anche questa coincidenza come una sfumatura della tenerezza di Dio che ha voluto mostrarci il grado di conformazione a Cristo a cui ha condotto questa discepola del Divin Maestro. Dopo averla purificata nel crogiuolo della sofferenza, come si purifica l'oro con il fuoco, ora l'accoglie, bella e splendente, pronta per il banchetto delle Nozze dell'Agnello.

A Sr. M. Lorenza, che tanto ha amato la Congregazione, affidiamo le iniziative apostoliche, le giovani in formazione, le sorelle che sono maggiormente provate dalla malattia e dalla sofferenza. Ora che vive l'eterna adorazione di Dio, interceda per noi il dono della fedeltà silenziosa e operosa.

Sr. M. Micaela Monetti

Sr. M. Micaela Monetti